

1975

20/21

L'INGEGNERE
NUMERO 3
2011

LA CULTURA



COMUNICANDO: CHE PASSIONE L'EVOLUZIONE INFORMATICA

TRE SETTIMANE DI MOSTRE E CONVEGNI DEDICATI ALLA STORIA DEL PC

Dal 19 Settembre fino al 2 Ottobre, la città di Avellino è stata teatro di un importante evento di portata nazionale: "Comunicando, da strumenti di calcolo a strumenti di comunicazione".

di Felice Pescatore

Tre settimane di mostre e convegni dedicati alla storia dell'informatica, con particolare enfasi sul grande e profondo apporto dato dall'Italia in questo settore.

L'evento, curato dal portale StorialInformatica.it è stato organizzato in collaborazione con la Provincia di Avellino, l'Ordine degli Ingegneri, l'Ordine degli Architetti, e patrocinato dal Comune di Avellino oltre che da una serie di partner a vario livello, inserendosi nel programma provinciale dedicato ai festeggiamenti dei 150anni dell'Unità d'Italia.

Durante i workshop i presenti hanno potuto assistere a delle vere e proprie perle, prima tra tutte l'intervento in video conferenza del fisico **Federico Faggin**, inventore del Microprocessore. Faggin, dalla Silicon

Valley, è stato intervistato direttamente dal suo biografo, il prof. *Angelo Gallippi*.

Ad intrattenere i cittadini una mostra decisamente fuori dall'ordinario e di primissimo piano: 2 sale dell'ex Carcere Borbonico interamente dedicate ai computer che hanno fatto storia.

La prima ha ospitato la collezione dell'imprenditore *Marco Boglione*, curata, anche nell'allestimento, da *Cecilia Botta* e *Massimo Temporelli*.

Entrando nell'area espositiva è stato possibile ripercorrere l'evoluzione del Personal Computer, partendo dal mitico Altair 8800, passando per l'IBM 5150 (primo PC), per l'Apple LISA fino ad arrivare al Macintosh ed i moderni Sistemi Operativi. Punta di diamante non poteva che essere l'*Apple 1*, uno dei pochissimi esemplari esistenti al mondo, acquistato di recente proprio da Boglione.

Restando in ambito Apple, *Alessio Ferraro*, presidente del museo *All About Apple*, il più grande e rinomato dedicato all'azienda fondata da Steve Jobs, è intervenuto in video conferenza per raccontare le attività del museo stesso e l'arrivo di Apple in Italia, a cavallo tra gli anni '70 e '80, attraverso l'emiliana IRET Informatica.

La sala gemella è stata completamente curata dal



LA RETRO INFORMATICA: NON BUTTATE I VOSTRI VECCHI COMPUTER, DONATELI.

Si è trattato di un evento a 360°, che ha portato ad Avellino il mondo dell'informatica, grazie a presenze e contributi illustri. Il prossimo passo sarà quello di valutare la possibilità di realizzare una mostra permanente, lanciando una raccolta di materiale "retro-informatico" e pianificando eventi e workshop tematici, soprattutto per portare i big del settore nella nostra piccola provincia. A tal proposito l'invito è rivolto proprio a tutti voi che

avete in cantina o in soffitta vecchi computer di cui non sapete che fare: potete inviare una mail direttamente all'indirizzo felice.pescatore@gmail.com o contattare l'Ordine per dare la vostra disponibilità a donare il cimelio. Inoltre, chi è interessato alla tematica e desidera partecipare al progetto, allo stesso modo e tramite gli stessi canali, può dare la propria adesione.

Foto
pagina sinistra: sala dedicata
alla collezione di Boglione

pagina destra in basso:
Apple 1 in esposizione

Retro Computing Club Roma, grazie alla presenza ad Avellino di *Paolo Cognetti* e *Marco Gastreghini*, e dedicata ai sistemi ad 8 bit organizzati secondo l'area geografica di origine, con particolare enfasi per i calcolatori prodotti in Europa.

Tornando ai workshop, il connubio tra gli interventi di *Melina Decaro* (Fondazione Adriano Olivetti) e di *Pierpaolo Perotto* (figlio dell'ing. Piergiorgio, inventore della Programma 101 il primo micro-calcolatore della storia), ha permesso di ripercorrere quello che è stato il contributo italiano al mondo informatico, evidenziando come il nostro Paese abbia sempre espresso grandi uomini e realizzato grandi sistemi, anche se, purtroppo, spesso non è stato in grado di capitalizzare il tutto.

Nei tre giorni di incontri e dibattiti, l'Irpinia è stata rappresentata da professionisti a vario livello: da *Michele Di Vivo*, Solution Architect HP, a *Gennaro Ragucci*, funzionario AGCOM, arrivando a *Raffaello De Masi*, collaboratore storico della rivista MC Microcomputer. Proprio in relazione a questa rivista, il 1 ottobre si sono ritrovati ad Avellino anche l'ex direttore del giornale, *Marco Marinacci*, e *Leo Sorge*, altro storico componente della rivista.

"Comunicando" non ha parlato solo del passato

dell'informatica, ma grazie alla presenza di diversi *Microsoft MVP* (Most Valuable Professional), ha permesso ai presenti di affrontare tematiche come il *Cloud Computing* e assistere alla presentazione della prima release pubblica del futuro Windows 8, installato sul Tablet di *Michele Aponte*, che insieme a *dotNet Campania* è stato uno dei primi a credere in questa iniziativa e a supportarla fattivamente. Sempre in ambito development è doveroso citare l'intervento del prof. *Michele Di Santo* dell'*Università del Sannio*, che ha ripercorso l'evoluzione dei linguaggi di programmazione, mentre *Nicola De Filippo* ha aperto le porte sullo sviluppo open-source dedicato ai dispositivi mobile.

Tutto il materiale, i video e le foto sono disponibili sul sito ufficiale: comunicando.storiainformatica.it